

# Nazionalizzazione di Bankitalia

- Che i partecipanti al capitale di Bankitalia diventino solo soggetti pubblici è semplicemente il ritorno a ciò che era nel 1992, prima che iniziassero le privatizzazioni.
- Eliminare quella passività inestinguibile significa eliminare una sorta di “fossile contabile”. Questo per quanto riguarda il pregresso.
- Per il futuro la gestione delle banconote viene mentalmente purificata: se io stampo banconote e le posso utilizzare, ho un'entrata pari alla differenza tra il valore delle banconote e il costo di stampa; di conseguenza quella differenza diventa parte dell'utile; l'utile di Bankitalia (ente tecnico con partecipanti solo pubblici) va allo Stato, come è giusto che sia, visto che « è solo lo Stato che emette la moneta nel nome del popolo ».

# Banche sottostanti, monete metalliche e biglietti di Stato.

- Banche produttive divise dalle banche speculative, divise anche nelle carriere dei bancari.
- Secondo passo: la distinzione tra conto corrente (intoccabile) e conto di risparmio (raccolta a interesse + prestito a interesse, SENZA produzione di moneta).
- Stessa cosa già detta per le banconote. Se i Biglietti di Stato sono tuttora una possibilità di entrata per lo Stato, non si capisce cosa li differenzia dalle monete metalliche, se non l'ideologia di volerle considerare a tutti i costi "debito".

# Camere di compensazione

- Questa è la novità più grossa. I circuiti di compensazione esistenti (Sardex, Liberex, Tibex, Samex, eccetera) sarebbero integrati da un circuito di Camera di Compensazione nazionale, esattamente come ci sono banche private e banche pubbliche.
- La Camera di Compensazione fa sparire il concetto di “prestito per pagare”: io pago col mio lavoro futuro, io vengo sostenuto dal credito multilaterale.
- Moneta flusso, non riserva di valore, mai emessa, legata indissolubilmente al lavoro dell’uomo, inappetibile per i cosiddetti mercati.

# Emissioni statali legate al lavoro

- Le emissioni statali alla stregua dei MEFO di Hjalmar Schacht sono la versione informatizzata di una cosa che è già esistita.
- La moneta andrà creata per lavoratori (pubblici e privati) che lavorano su cose relative al bene comune, ma prive di utili monetari.
- L'unica differenza coi MEFO sarebbe che non sono cambiabili: moneta emessa dal nulla dallo Stato; emessa per il lavoro; emessa in quantità controllata.

# Conti di Risparmio

- I Titoli di Stato come noi li conosciamo sono nati quando non esisteva l'informatica diffusa. Come possono evolvere oggi?
- Con una forma mista tra il prestito a breve e il conto corrente.
- È una metodologia statistica, che lo Stato può fare basandosi su due concetti: 1) le persone che escono dal circuito sono poche; 2) poiché lo Stato può emettere moneta, l'operazione è sempre priva di rischi.
- È la naturale evoluzione dei Buoni del Tesoro a scadenza breve.

# Titoli a lunga scadenza

- Il titolo a lunga scadenza conserva sempre la sua importanza. Metto lì i soldi perché so che non li userò per anni, li metto come risparmiatore.
- È chiaro però che questi Titoli devono evolvere nella direzione dei Buoni Postali: titoli ventennali che “dimentico” nel cassetto nei quali è già descritto il piano di uscita in qualunque momento, fuori da qualsiasi mercato (è lo Stato che trasforma il mio credito in moneta)

# Crediti Fiscali Commerciabili

- Se lo Stato dichiara che una mia operazione (ristrutturazione, offerta a un ente, eccetera) è degna di ricevere un credito fiscale, è inutile attendere la dichiarazione dei redditi per incassare questo credito, semmai a rate.
- Lo Stato me lo carica su una piattaforma dei Crediti Fiscali Commerciabili, e io da subito posso usarli come moneta: moneta agganciata alla divisa ufficiale (sia essa l'Euro o la NuovaLira) e moneta perfetta, poiché lo Stato la accetta per le imposte.

# Fisco...

- Ma se lo Stato può emettere moneta senza vincoli, tutto il resto a che serve? Crediti Fiscali, prestiti dai cittadini, Biglietti di Stato, fisco, eccetera, non diventano tutte cose superate?
- Tutte le cose elencate non sono uguali tra loro: hanno ambiti dove espletano al meglio le loro funzioni, rispettano le diverse psicologie dei cittadini, hanno metodi di attivazione differenti.
- Quando esplode un'emergenza imprevista lo Stato non può sapere quale sarà lo strumento più adatto al bisogno.
- Abolire la fiscalità perché l'emissione monetaria potrebbe tranquillamente sostituirla sarebbe un errore: i nuovi metodi consentirebbero una fiscalità semplificata e ridotta. La fiscalità infatti consente di intervenire se hai esagerato con l'emissione.



## ... e previdenza

- Il dubbio è se serve ancora la previdenza come noi la conosciamo.
- Lo Stato potrebbe dire che, a partire dai 60 anni, comincia a erogare una somma ai cittadini, crescente fino all'età di 70 anni, e poi stabile indipendente da contributi versati (che sparirebbero), indipendente dalla situazione lavoratore/non lavoratore, indipendente dal reddito.
- L'INPS diventerebbe il gestore delle prestazioni, non il cacciatore di contributi. Gestirebbe poi tutto il giro della povertà, dell'handicap, del disagio sociale.
- Se vi viene il dubbio che con questi metodi il ricco sia trattato come il povero, rispondo «Sì»; la finanza ha perso il suo pungiglione.

# La Borsa delle persone normali

- Separate concettualmente le banche produttive dalle banche speculative, la Borsa “come noi la conosciamo” è un’appendice delle banche speculative.
- Come complemento delle banche produttive si crea invece una nuova Borsa, l’azionariato delle persone normali, dove una persona può diventare “investitore non speculativo”.

# La borsa delle persone normali

- 1) È una Borsa di oggetti reali
- 2) Chi compra azioni sa che compra un bene
- 3) Se compra obbligazioni, sa che presta a un certo soggetto ben identificato.
- 4) Le quotazioni vengono fatte una volta al mese.
- 5) Nessuna vendita allo scoperto.
- 6) Le quotazioni si formano sulle offerte di vendita e sulle richieste di acquisto fatte nella prima quindicina del mese.
- 7) Ogni mese ci sarà chi vorrebbe vendere e non riesce, chi vorrebbe acquistare e non riesce.